

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE DI SECONDO LIVELLO (TERRITORIALE) PER L'EROGAZIONE DEL PREMIO DI RISULTATO 2022 (ESERCIZIO 2021)

Il giorno 9 settembre 2022, alle ore 09,30, presso la sede della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo, si sono riunite:

- Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (di seguito "FTBCC"), rappresentata dalla delegazione sindacale in persona di Enzo Stamati (presidente), Gianfranco Donato e Simone Pistelli, assistita dall'ufficio legale nella persona di Diego Landi della FTBCC, nonché dal Vice Direttore Generale della medesima Alessandro Moretti;
- FABI (di seguito "Sindacato"), in persona dei dirigenti sindacali Paolo Cerrone, Alberto Grassi, Stefano Tassi, Filomena De Felice e Andrea Cafaggi;
- FIRST-CISL (di seguito "Sindacato"), in persona dei dirigenti sindacali Pierluigi Bordoni, Francesca Manetti e Nicola Spinetti;
- FISAC-CGIL (di seguito "Sindacato"), in persona dei dirigenti sindacali Enrico Chiavacci e Chiara Rossi;
- UGL CREDITO (di seguito "Sindacato"), in persona del dirigente sindacale Fabrizio Rossi collegato in videoconferenza, firmatario in modalità telematica;
- UILCA (di seguito "Sindacato"), in persona del dirigente sindacale Carlo Del Grande.

Premesso che:

- in data 29 aprile 2014 è stato stipulato il contratto di secondo livello locale (di seguito "CSLL") per il personale delle BCC, della FTBCC e delle Aziende aderenti alla FTBCC, che disciplina l'erogazione del Premio di Risultato (di seguito "PDR");
- in base al CCNL per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali delle BCC/CRA del 9 gennaio 2019 (di seguito "CCNL"), è stato previsto che per l'erogazione dell'anno 2019 (esercizio 2018), le parti deducano dal Risultato Lordo di Gestione una quota pari al 60% delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti (voce 130/A Conto Economico) e 50% dei proventi da negoziazione di titoli (voce 100/B Conto Economico);
- Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo hanno confermato l'applicazione, per l'erogazione del Premio di risultato 2022 (esercizio 2021), delle disposizioni di cui al CCNL 9 gennaio 2019, sulla base di quanto previsto dal Verbale di Accordo del 20 dicembre 2021;
- le Segreterie delle OO.SS. regionali hanno richiesto alla FTBCC di essere convocate per un confronto volto a verificare la possibilità di erogazione del PDR 2022 (esercizio 2021);
- in data 13 luglio 2022 le Parti hanno proceduto ad una verifica tecnica congiunta delle fasce indicative del grado di eccellenza, degli andamenti e delle fasce di equivalenza in base all'indicatore composto nonché degli importi dei premi aziendali da distribuire ai lavoratori delle Aziende indicate nell'art. 1 del CSLL;

- in data odierna, le Parti si sono incontrate per analizzare i dati riventi dall'analisi tecnica e verificare la possibilità di erogare, in via autonoma rispetto al rinnovo del CSLL, il PDR relativo all'esercizio 2021, utilizzando criteri condivisi.

Le Parti convengono quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le somme erogate in forza del presente accordo, a titolo di Premio di Risultato 2022 (esercizio 2021) ai dipendenti delle BCC aderenti alla FTBCC, nonché ai dipendenti degli "Organismi Centrali" (FTBCC, Assicooper Toscana Srl e Cassa Mutua Toscana BCC), essendo riconducibili ad incrementi di produttività e redditività, in relazione ai risultati riferibili all'andamento economico, sono assoggettate alla normativa previdenziale e fiscale vigente in materia di tassazione agevolata e sgravi contributivi a favore delle somme erogate in esecuzione di contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale a titolo di retribuzione di produttività, di cui alla L. 28 dicembre 2015 n. 208, come modificata dall'art. 1, commi 160-162, della L. 232/2016, dall'art. 55 decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e dall'art. 1, commi 28 e 161, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018). Il presente accordo è, pertanto, conforme, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 25 marzo 2016, ai criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività di cui all'art. 1, commi 182-189 della citata L. 208/2015, come modificata dall'art. 1, commi 160-162, della L. 232/2016, nonché a quanto indicato nelle Circolari dell'Agenzia delle Entrate 28/E del 15 giugno 2016 e 5/E del 29 marzo 2018 e ss.mm.ii.;
3. le fasce indicative del grado di eccellenza, gli andamenti e le fasce di equivalenza in base all'indicatore composto, nonché gli importi dei premi aziendali da distribuire nelle Aziende indicate nell'art. 1 del CSLL, relativamente all'anno 2022 (esercizio 2021), sono quelli risultanti nell'Allegato 1 al presente verbale;
4. i criteri di erogazione del PDR ed i parametri di misurazione degli incrementi di produttività e redditività di cui al presente accordo sono quelli individuati dal CSLL - depositato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro (già DTL) di Firenze in data 5 maggio 2014 - da intendersi qui integralmente trascritti, oltreché dai relativi allegati "A" e "A1" (quest'ultimo allegato 2 al presente verbale) salvo le variazioni e/o integrazioni di seguito indicate:
 - a) il PDR medio regionale, a valere ai fini della determinazione del PDR per gli "Organismi centrali" (2.136,03 euro), è pari al rapporto tra il "PDR finale" e il numero medio dei dipendenti percettori;
 - b) ai fini dell'erogazione del PDR per FTBCC, Assicooper Toscana e Cassa Mutua Toscana BCC, la media regionale di cui sopra si applica alla figura professionale "3^a area professionale, 1° livello retributivo" (scala parametrica 120);
 - c) parificazione dei "tetti massimi" per le BCC in fascia 1 e 2 di cui all'art. 3 allegato A al CSLL a quello di fascia 1 (4.000 euro);
5. ai fini del PDR da erogare:
 - a) le eventuali BCC che hanno stipulato accordi sindacali ex art. 22, CCNL (per es.: operazioni di fusione o ristrutturazione) applicano le previsioni ivi contenute;
 - b) l'onere per il pagamento dei lavoratori con contratto di somministrazione a tempo determinato (già inseriti nel computo dei "dipendenti medi") è da considerarsi aggiuntivo al "PDR finale" di cui al precedente punto 4, come riportato nell'Allegato 1;

- c) con riferimento al verbale di accordo “*Emergenza sanitaria nazionale Covid-19. Tutela del lavoro, della famiglia, delle fragilità*” del 9 giugno 2020 sottoscritto tra Federcasse e le OO.SS. nazionali, le assenze per fruizione della “banca del tempo” e “banca del tempo solidale” e quelle per aspettativa Covid-19 (causale Covid-19 nazionale) non vengono considerate agli effetti della riduzione di cui al terz’ultimo comma dell’art. 4 allegato “A” al CSLL;
6. il PDR 2022 (esercizio 2021) - per la parte non convertita in prestazioni welfare secondo le modalità indicate al successivo art. 7 - verrà erogato dalle Aziende destinatarie del CSLL unitamente alle competenze del mese di ottobre 2022;
7. ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 184 della L. 208/2015, come modificato dall’art. 1, commi 160-162, della L. 232/2016, dall’art. 55 decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e dall’art. 1, commi 28 e 161, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), fermo restando quanto concordato ai punti 2, 3, 4, 5, e 6 del presente accordo, le Parti riconoscono ai dipendenti destinatari del PDR - titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore ad euro 80.000 (ottantamila/00) nell’anno precedente a quello di percezione e per un importo fino ad euro 3.000 (tremila/00) al netto delle trattenute previdenziali obbligatorie - la possibilità di optare per una delle forme di welfare riportate nella tabella “prestazioni welfare” (*cd. flexible benefits*), in coda al presente articolo, in sostituzione, in tutto o in parte, del PDR. Le spese rimborsate mediante il piano di welfare sono quelle sostenute dal dipendente per sé o per i familiari di cui all’art. 12 del DPR n. 917/1986.
- In base alle indicazioni operative del gestore della piattaforma Crea Welfare, i dipendenti interessati dovranno esercitare l’opzione dal 1° ottobre al 20 ottobre 2022, manifestando la volontà di avvalersi delle prestazioni di welfare indicate nella tabella “prestazioni welfare”, specificando l’entità della quota del PDR da destinarvi, mediante l’utilizzo dell’apposita procedura informatica, secondo le modalità che saranno comunicate dal datore di lavoro, con apposito ordine di servizio. Il mancato esercizio dell’opzione entro il termine sopra indicato (20 ottobre 2022) comporterà la decadenza dal diritto alla conversione e la conseguente liquidazione della somma spettante a titolo di PDR unitamente alle competenze del mese di ottobre 2022.
- Il portale sarà aperto per l’utilizzo dei servizi contenuti e previsti dal giorno 1° ottobre 2022 e chiuderà il 30 novembre 2022. Verrà riaperto dal 15 gennaio 2023 per chiudere definitivamente il 30 settembre 2023. In caso di mancato utilizzo di quanto destinato a welfare entro il 30 settembre 2023, le somme residue saranno devolute alla posizione del lavoratore presso il Fondo Pensione Nazionale (FPN), con applicazione della relativa disciplina fiscale tempo per tempo vigente.

Prestazioni welfare

Prestazioni welfare	Abbonamento per il trasporto pubblico locale, regionale interregionale
	Rette, tasse, iscrizioni per asili/scuole/università. Mense scolastiche
	Campus estivi/invernali
	Testi scolastici/universitari
	Ludoteche

	Assistenza anziani o non autosufficienti
	Attività ricreative e culturali
	Interessi su mutui
	Fringe benefits (carte prepagate ecc.)
	Contributo al Fondo Pensione Nazionale BCC-CRA
Contributo al Fondo Pensione Nazionale per importo opzione welfare non documentato	

8. ritenendo che il ricorso a forme di welfare aziendale, migliorando il benessere privato e lavorativo del personale, sia elemento di elevato valore sociale e fattore aggiuntivo di competitività aziendale, in caso di destinazione delle suindicate prestazioni welfare in sostituzione, in tutto o in parte, del PDR, l'Azienda incrementerà, nella misura percentuale del 20%, l'importo destinato dal dipendente a tali prestazioni, soggetto alle ordinarie regole di tassazione previste per il welfare aziendale.

Letto, approvato e sottoscritto in Bagno a Ripoli (FI), il 9 settembre 2022 alle ore 10,45.

FEDERAZIONE TOSCANA
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

25/11/2022

Renato Morelli
FABI

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

UGL CREDITO

UILGA

Allegato 1 al Verbale di accordo del 9 settembre 2022

2021 Indici per Equivalenza Toscana	Fascia	R.L.G.		Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		% Ero gaz.	PDR 2021 (RLC%)	tot. n° dipendenti	Media PDR calcolo base	PDR es. 2021		1° FASE:	
		Erog. detratto % rettifiche		Indice	5.15	Indice	4.15	Indice	3.65	Indice	2.65					Indice	2.15	PDR es. 2021	numero dip.
Banca dell'Elba	2	924.810		0,00	0,000	121,30	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	33.755,58	20	1.687,78	33.755,58	20	1.687,78	
Banca Centro	2	15.792.053		0,00	0,000	152,08	4,150	0,00	0,000	0,00	0,000	4,150	655.370,13	390	1.680,44	655.370,13	390	1.680,44	
Vival Banca	3	15.792.053		0,00	0,000							0,000	0,00		169	0,00		0,00	
Banco Fiorentino	2	32.975.055		0,00	0,000	148,43	4,150	0,00	0,000	0,00	0,000	4,150	1.368.464,78	205	6.675,44	1.368.464,78	205	6.675,44	
Banca Anghileri e Stia	3	3.603.799		0,00	0,000	0,00	0,000	95,16	2,099	0,00	0,000	2,099	75.638,22	91	831,19	75.638,22	91	831,19	
Banca Pesca e Cascina	2	3.318.434		0,00	0,000	122,58	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	121.122,79	118	1.026,46	121.122,79	118	1.026,46	
BCC Valdarno Fiorentino	2	1.495.550		0,00	0,000	119,37	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	54.587,65	35	1.559,65	54.587,65	35	1.559,65	
Banca di Pisa	3	1.495.550		0,00	0,000	0,00	0,000	110,29	2,433	0,00	0,000	0,000	0,00	235	0,00	0,00	235	0,00	
ChiantiBanca	2	29.786.667		0,00	0,000	116,17	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	1.087.213,36	417	2.607,23	1.087.213,36	417	2.607,23	
Banca Versilia e Lunigiana	2	6.835.627		0,00	0,000	106,38	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	249.500,34	161	1.548,69	249.500,34	161	1.548,69	
BCC Pontassieve	2	4.051.662		0,00	0,000	129,25	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	147.885,70	66	2.240,69	147.885,70	66	2.240,69	
Banca del Valdarno	2	4.691.488		0,00	0,000	120,41	3,650	0,00	0,000	0,00	0,000	3,650	171.239,34	83	2.063,12	171.239,34	83	2.063,12	
Banca TEMA	2	15.358.714		150,82	5,150	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	5,150	790.973,77	355	2.228,10	790.973,77	355	2.228,10	
Banca Alta Toscana	2	8.766.550		0,00	0,000	144,82	4,150	0,00	0,000	0,00	0,000	4,150	363.811,81	199	1.828,20	363.811,81	199	1.828,20	
Totale / Media		119.943.177											5.119.563,47	2.544	2.012,41	5.119.563,47	2.544	2.012,41	
Media aritmetica													% erogati		4,27				
150,82		128,08		115,41		0,00		Media Aritmetica		0,00		Vival Banca							
0,00		0,86		4,74		3,00		Deviazione Standard		0,00		Banca Pisa							
150,82		139,94		120,15		0,00		Pop Valori		0,00		2.140 dip. per settore							

Media aritmetica

% erog.

Media aritmetica

Deviazione Standard

Pop Valori

Media aritmetica

% erog.

Media aritmetica

Deviazione Standard

Pop Valori

Media aritmetica

% erog.

Media aritmetica

Deviazione Standard

Pop Valori

Media aritmetica

% erog.

Media aritmetica

Deviazione Standard

Pop Valori

2021 Indici per Equivalenza Toscana	calcolo PDR prima dei correttivi				Media pro capite	2^ FASE: salvaguardia (accordi fusione e utile netto)				3^ FASE: Rettifica lavoratori interinali				TOTALE	
	Sceglie max/min da inserire	PDR es. 2021 finale	Media pro capite	Clausola di salvaguardia		numero sic. medi	PDR es. 2021 da pagare	Erog media pro capite	5,1 medio sottiministrato	importo unitario	importo da pagare	PDR es. 2021 da pagare	TOTALE		
Banca dell'Elba		20.755,58	1.687,78	Non visone accordi con clausole di salvaguardia sul PCR in vigore	19	33.755,58	1.775,61	1	1.687,78	1.687,78	35.443,36	35.443,36			
Banca Centro		655.370,13	1.680,44		290	655.370,13	1.680,44					655.370,13	655.370,13		
Viva Banca		0,00	0,00		0	0,00	0,00						0,00		
Banco Fiorentino	Limitazione a 4.000,00	920.000,00	4.000,00		205	820.000,00	4.000,00					820.000,00	820.000,00		
Banca Anghileri e Sita		75.638,22	831,19		91	75.638,22	831,19					75.638,22	75.638,22		
Banca Pesca e Cascina		121.122,79	1.026,46		117	121.122,79	1.026,46			1.026,46	1.026,46	122.149,25	122.149,25		
BCC Valdarno Fiorentino		54.587,65	1.559,65		32	54.587,65	1.559,65			1.559,65	3.119,29	57.706,94	57.706,94		
Banca di Pisa		0,00	0,00		0	0,00	0,00					0,00	0,00		
Chianti Banca		1.087.213,36	2.607,23		417	1.087.213,36	2.607,23			2.607,23	31.286,72	1.118.500,08	1.118.500,08		
Banca Versilia e Lunigiana		249.500,34	1.548,69		161	249.500,34	1.548,69			1.548,69	9.298,15	258.798,49	258.798,49		
BCC Pontassieve		147.885,70	2.240,69	66	147.885,70	2.240,71			2.240,69	4.481,98	152.367,08	152.367,08			
Banca del Valdarno		171.239,34	2.063,12	83	171.239,34	2.140,49			2.063,12	6.189,37	177.428,71	177.428,71			
Banca TEMA		790.973,77	2.228,10	355	790.973,77	2.259,92			2.228,10	11.140,48	802.114,26	802.114,26			
Banca Alta Toscana		363.811,81	1.828,20	199	363.811,81	1.828,20					363.811,81	363.811,81			
Totale / Media		4.571.088,69	2.136,03	2.109	4.571.088,69	2.2.911,12				68.229,64	4.639.318,33	4.639.318,33			

Per Banco Fiorentino (A/B) 083251 è stato considerato il tetto massimo di € 4.000 (Fascia 2)

ALLEGATO A-1

UTILI PER IL CALCOLO PDR TOSCANA

ROE	=	Utile su Mezzi Propri.
Utile	=	voce 300 di CE (<i>utile/perdita d'esercizio</i>) rettificata delle voci 110 di CE (<i>risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a CE</i>) e 230 di CE (<i>risultato netto della valutazione al FV delle attività materiali e immateriali</i>) depurate dell'effetto imposte determinato applicando l'aliquota media dell'anno di riferimento registrata nell'ambito federativo.
Mezzi Propri	=	voci da 120 di SP passivo (<i>azioni rimborsabili</i>) a 180 di SP passivo (<i>utile/perdita dell'esercizio</i>). La voce 180 deve essere rettificata conformemente a quanto effettuato per la voce 300 di CE.
Sofferenze lorde	=	tabella A.1.7 della sezione 1. della parte E della N.I. (<i>esposizioni per cassa e fuori bilancio vs clientela: valori lordi e netti</i>). Il valore da considerare è quello riportato nella colonna "Esposizione lorda".
Impieghi verso Clientela	=	voce 40b dello SP attivo (<i>crediti vs clientela</i>) rettificata per tenere conto dell'effetto dovuto all'eventuale riclassifica ad altra voce dei finanziamenti attivi coperti, eventualmente valutati al FV (FVO) e da altra voce del titolo junior
Costi operativi	=	voce 160 di CE (<i>spese amministrative</i>) al netto dei costi degli esodi incentivati di cui alla tabella 10.4 parte C della N.I. (<i>voce incentivazione all'esodo e fondo a sostegno del reddito</i>).
Margine di intermediazione	=	voce 120 di CE al netto della voce 110 di CE (<i>risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a CE</i>) + voce 200 di CE (<i>altri proventi/oneri di gestione</i>).
RLG	=	voce 120 di CE (<i>marginale di intermediazione</i>) al netto della voce 110 di CE (<i>risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a CE</i>) + voce 160 di CE (<i>spese amministrative</i>) + voce 200 di CE (<i>altri oneri/proventi di gestione</i>).
Numero Dipendenti	=	numero medio annuale calcolato sommando le consistenze dell'organico alla fine di ciascun mese diviso dodici.
Raccolta Diretta	=	voci 10b (<i>debiti vs clientela</i>), 10c (<i>titoli in circolazione</i>) e 30 (<i>passività finanziarie valutate al FV</i>) di SP passivo. Il valore così ottenuto va rettificato della componente legata alla riclassifica dei prestiti subordinati avvalendosi dell'informativa di dettaglio riportata in NI sezione I del passivo, tabella 1.4
Utile lordo	=	voce 260 di CE (<i>utile/perdita della operatività corrente al lordo delle imposte</i>).
Crediti non performing	=	tabella A.1.7 della N.I., parte E (<i>voce totale A delle esposizioni lorde per cassa</i>).